

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

10 LUG. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

10 LUG. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 979

OGGETTO: Casa di cura privata "Villa dei Pini", sita in Anzio (Roma) - Via Casal di Brocco, 19 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 5506 del 27.10.1998 e successive, relative autorizzazione ex art. 58 L.R. 31.12.1987, n. 64.



**OGGETTO:** Casa di Cura privata "VILLA DEI PINI" sita in Anzio (Roma) – Via Casal Di Brocco, 19 – Modifica e integrazione D.G.R. n. 5506 del 27.10.1998 e successive, relative autorizzazione ex art. 58 L.R. 31.12.87, n. 64.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità;

**VISTA** la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

**TENUTO CONTO** delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. 179 e del 18.10.96 prot. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

**VISTA** la legge regionale del 20.09.1993, n. 55, che detta norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera nel Lazio, ai sensi della legge 30.12.1991, n. 412, con particolare riferimento all'art.11;

**VISTA** la legge regionale del 1.09.1993, n. 41, concernente l'organizzazione, il funzionamento e la realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali;

**VISTA** la propria deliberazione n. 2499 del 6.05.1997 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la trasformazione delle case di cura per lungodegenza, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 55/93, della L.R. 41/93 e del R.R. 1/94,;

**PRESO ATTO** che la casa di cura "Villa dei Pini" di Anzio, ricompresa tra le case di cura da riconvertire, risultava convenzionata per n. 150 posti letto per lungodegenza;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 24.03.1998, n.1030, con la quale è stato preso atto del verbale d'intesa sottoscritto dalla casa di cura, ai sensi della D.G.R. 2499/97, che prevedeva la disponibilità a riconvertire i predetti posti letto in 80 posti di R.S.A. e 70 posti letto per lungodegenza medica;

**PRESO ATTO** che la casa di cura, in calce all'intesa, ha sollecitato il rilascio della autorizzazione regionale, ai sensi della L.R. 31.12.1987, n. 64, anche relativamente ai 54 posti letto di riabilitazione – aggiuntivi rispetto ai 150 posti letto precedentemente autorizzati e, comunque, realizzati nel rispetto dei requisiti previsti dalla citata L.R. 64/87;

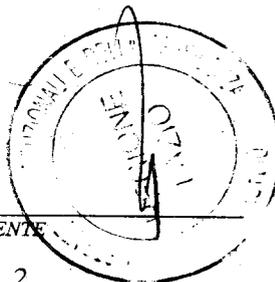
**VISTE** le proprie deliberazioni del 27.10.1998, n. 5506, del 2.03.1999, n. 808 e del 27.06.2000, n. 1627, con le quali è stata concessa alla casa di cura privata "Villa dei Pini", sita in Anzio (Roma) – Via Casal Di Brocco, 19, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 64/87, gestita dalla Società "Merinvest S.r.l." - l'autorizzazione al funzionamento per n. 124 posti letto, di cui 70 accreditati e 54 non accreditati, rinviando a successivo provvedimento l'autorizzazione per gli 80 posti di R.S.A.;

**VISTA** la nota del 21.06.1999, con la quale la casa di cura ha richiesto di poter attivare 60 posti letto di R.S.A. e 90 di lungodegenza medica, invece degli 80 di R.S.A. e dei 70 di lungodegenza medica indicati nell'accordo, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1030/98;

**VISTO** il nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL Roma H, di cui alla deliberazione n. 1573 del 6.12.2000, concernente l'autorizzazione per complessivi 144 posti letto della casa di cura – di cui 54 per riabilitazione e 90 per lungodegenza medica - trasmesso alla Regione con nota del 21.12.2000, prot. n. 5626, ai fini della modifica e integrazione della autorizzazione della stessa casa di cura ai sensi della L.R. 64/87;

IL DIRETTORE DEL DIPART. S.S.R.

L'ASSESSORE



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

**PRESO ATTO** che detto nulla osta risulta corredato della seguente documentazione: pareri dei servizi della ASL del 26.10.2000, concernente il personale del raggruppamento di lungodegenza medica, e del 1.12.2000, n. 8 tavole planimetriche, relazione tecnico-sanitaria;

**CONSIDERATO** tutto quanto riportato nella premessa della deliberazione della stessa Azienda USL;

**VISTA** la propria precedente deliberazione del 10/04/2001, n. 519,  
avente per oggetto: " Presa d'atto modifica verbale d'intesa, sottoscritto dalla casa di cura privata "VILLA DEI PINI" sita in Anzio (Roma) – Via Casal Di Brocco, 19, di cui alla D.G.R. 1030 del 24.03.1998";

**RITENUTO** di dover prendere atto del nuovo assetto del raggruppamento di lungodegenza medica e delle relative unità funzionali e di dover, pertanto, provvedere a:

- a) modificare e integrare il punto 1) del dispositivo della propria deliberazione n. 5506/98, per quanto riguarda i predetti aspetti, nonché i posti letto della casa di cura;
- b) sostituire le tavole planimetriche – di cui all'allegato 1 della DGR 5506/98, la relazione tecnico-sanitaria – di cui al punto 2 del dispositivo della DGR 808/99, e la dotazione del personale esclusivamente per quello previsto per la lungodegenza medica – di cui all'allegato 5 della DGR 5506/98;

**VISTO** l'art. 17 della L. 15.5.1997 n. 127;

all'unanimità,

## DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

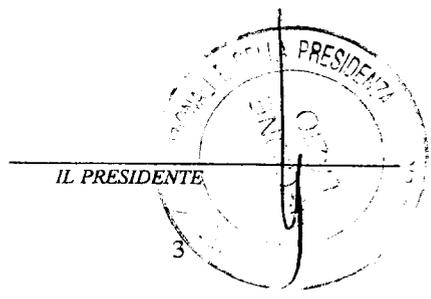
- 1) Di autorizzare - ai sensi della L.R. 64/87 - la casa di cura privata "VILLA DEI PINI" sita in Anzio (Roma) – Via Casal Di Brocco, 19 – gestita dalla Società "MERINVEST S.r.l.", con sede in Roma – Viale Africa, 39, per complessivi n. 144 posti letto (+ 2 per eventuale isolamento temporaneo), di cui n. 54 per riabilitazione e n. 90 per lungodegenza medica. Il provvedimento è adottato in conformità al nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL ROMA H del 6.12.2000 – deliberazione n. 1573 (All. 1) - che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione unitamente alla seguente documentazione: tavole planimetriche (All. 2), relazione tecnico-sanitaria (All. 3), dotazione del personale riferito al raggruppamento di lungodegenza medica, riportata nel parere della Azienda USL del 26.10.2000 (All. 4) e parere della Azienda USL del 1.12.2000 (All. 5), ricevuta attestante il versamento della tassa di concessione regionale di £. 16.126.000 (All. 6).  
Pertanto, il punto 1) del dispositivo della propria deliberazione n. 5506 del 27.10.1998, per quanto riguarda la capacità ricettiva e l'articolazione dei posti letto del raggruppamento di lungodegenza medica, risulta modificato e integrato come segue:

CAPACITA' RICETTIVA = n. 144 posti letto + 2 posti letto per eventuale isolamento temporaneo, come segue:

- A) RAGGRUPPAMENTO DI LUNGODEGENZA MEDICA: posti letto 90, articolati in quattro unità funzionali, secondo quanto si evince dalla citata documentazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- B) RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO: 54 posti letto, articolati in due unità funzionali di degenza (come stabilito nella precedente deliberazione n. 5506/98);

  
IL DIRETTORE DEL DIPART. S.S.R.

L'ASSESSORE

  
IL PRESIDENTE

  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

- 2) Di prendere atto che per la casa di cura in questione esistono i seguenti spazi e servizi in comune con la R.S.A.: ingresso e portineria, servizi igienici per i visitatori, servizi igienici e spogliatoi per il personale, servizio mortuario, servizio per l'assistenza religiosa, servizio di cucina, fermo restando che i servizi sanitari contemplati nell'autorizzazione della casa di cura possono essere messi a disposizione anche degli ospiti delle R.S.A.;
- 3) Di sostituire i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della D.G.R. 5506/98:
  - n. 8 tavole planimetriche;
  - dotazione del personale, limitatamente a quello previsto per la lungodegenza medica;
- 4) Di sostituire la relazione tecnico-sanitaria, parte integrante e sostanziale della DGR 808/99;
- 5) Di disporre che l'Azienda USL ROMA H, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento provveda a dare formale comunicazione degli spazi della casa di cura in comune con la R.S.A. ovvero a dare conferma di quanto riportato nel precedente punto 3).
- 6) Di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione per i restanti 60 posti letto della struttura, destinati alla R.S.A.

Resta fermo quanto altro previsto nelle precedenti deliberazioni di autorizzazione, rilasciate alla casa di cura in questione ai sensi della legge regionale n. 64/87, n. 5506/98, n. 808/99 e n. 1627/00, per quanto non modificato della presente deliberazione.

Dall'autorizzazione, oggetto del presente provvedimento, non deriva alla casa di cura l'automatico diritto all'accreditamento con il S.S.R., ai sensi del D.Lgs. 502/92, art. 8 e successive modificazioni e integrazioni, per i 54 pp.II. di riabilitazione, non provvisoriamente accreditati.

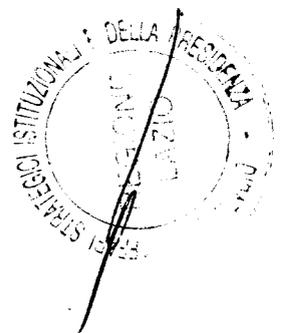
La presente ~~DELIBERAZIONE~~ non è soggetta al controllo ai sensi della L. 15.05.1997, n. 127 - art. 17.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

MG Vpini8del64  
1601/1202/  
1603/020401

12 LUG. 2001



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL S.S.R.

(Elda Melaragno)

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

4